COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-308.0.0.-49

L'anno 2013 il giorno 24 del mese di Maggio il sottoscritto Cassottana Cristina in qualita' di dirigente di Municipio - Medio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA DITTA DEMO S.p.A. DELLA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO IN USO ALLA SQUADRA MANUTENTIVA DEL MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE ANNO 2013 - EURO 2.356,00 IVA INCLUSA.
CIG ZC2092446D

Adottata il 24/05/2013
Esecutiva dal 08/07/2013

24/05/2013	CASSOTTANA CRISTINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-308.0.0.-49

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA DITTA DEMO S.p.A. DELLA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO IN USO ALLA SQUADRA MANUTENTIVA DEL MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE ANNO 2013 - EURO 2.356,00 IVA INCLUSA.
CIG ZC2092446D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- gli artt. . 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del D.L. 267/2000 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- il civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 28.04.2011;
- il Capitolato Generale degli Appalti , le forniture , le locazioni , le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- le determinazioni dirigenziali n 28 del 13.9.99 e n. 30 del 17.9.99 della Direzione Divisione Territoriali ad oggetto: "Conferimento di delega in materia di responsabilità sui capitoli di spesa ai Dirigenti delle Divisioni Territoriali";
- il civico Regolamento per le Acquisizioni in economia di beni e servizi approvato con deliberazione del C.C. n. 26 del 15.4.08;
- il civico Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 88 del 09.12.2008;
- l'art. 163 c. 3 e c.1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art.1 comma 381 della Legge n.228 del 24.12.2012, pubblicata sulla G.U. 302 del 29/12/2012, modificato dalla legge n.64 del 6.6.2013, con il quale è stato differito al 30.09.2013 il termine per l'approvazione dei documenti previsionali per l'esercizio 2013 e autorizzato automaticamente l'esercizio provvisorio;

- le disposizioni di cui all'O.d.S. 7 del 5.06.2008 dell'Unità Organizzativa Affari Generali;

- il D.lgs 163/2006;

- il D.lgs 81/2008;

- il D.P.R. 207/2010;

Premesso che :

- per permettere l'attuazione dei compiti istituzionali è necessario, procedere ad una nuova aggiudicazione per la fornitura di materiale elettrico ;

- pervengono al Municipio VIII Medio Levante diverse richieste di materiali da parte di cittadini, associazioni e soggetti pubblici per interventi di volontariato d'interesse pubblico;

- è stato predisposto il Capitolato Speciale d'appalto per la fornitura di cui sopra per un importo di Euro 2.356,00 IVA 21,00 % inclusa che si allega al presente provvedimento quale parte integrante ;

Si ritiene opportuno procedere all'affidamento della fornitura con le modalità di cui all'art. 125 comma 11 del DLGS n. 163/2006 mediante aggiudicazione diretta per ulteriori euro 2.356,00 IVA inclusa;

Considerato che

- la ditta DEMO S.p.A. precedentemente assegnataria ha provveduto alle forniture nel rispetto delle modalità e condizioni stabilite dal Capitolato d'oneri con professionalità e serietà;

- con nota prot. n. 97675 del 19.03.2013 è stata contattata la Ditta DEMO S.p.A. per la presentazione della percentuale di sconto da praticare su tutti i listini prezzi correnti relativi alle marche di prodotti commercializzate di cui alla presente fornitura ;

- con nota prot. 128200 n. del 15.04.2013 è stata contattata la Ditta SACCHI GIUSEPPE S.P.A.-C.I.M.E Via Lungobisagno Istria 21 rosso 16141 GENOVA per la presentazione

della percentuale di sconto da praticare su tutti i listini prezzi correnti relativi alle marche di prodotti commercializzate di cui alla presente fornitura;

- la Ditta SACCHI GIUSEPPE S.P.A.-C.I.M.E Via Lungobisagno Istria 21 rosso 16141 GENOVA non ha risposto alla richiesta;

- la Ditta DEMO S.p.A. con sede in Via A.Grandi, 1 – 15033 Casale Monferrato (AL) - Partita IVA n. 01743040063 – codice beneficiario 43507 con nota del 11.04.2013 assunta agli atti con prot. n. 131030, ha presentato la percentuale di ribasso del 45,00% ;

- il Responsabile del procedimento ha attestato la congruità del ribasso sui listini prezzo ;

VISTO

- l'atto di impegno sottoscritto in data 09.05.2013 dalla ditta DEMO S.p.A. allegato;

- la comunicazione del 07.05.2013 della ditta ai sensi L. 136/2010, per cui i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la BANCA CARIGE Agenzia di Casale Monferrato Codice IBAN IT15R0617522600000000008020 dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche e le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono :

  Guido Minola nato ad Alessandria il 16.12.1964 – C.F. MNLGDU64T16A182A
  Giorgio Osta nato a Casale Monferrato il 09.04.1951 C.F. STOGRG51D09B885P

CONSIDERATO INOLTRE che dalla documentazione presentata dalla Ditta sopraccitata, non sono emerse irregolarità e che la Ditta stessa ha presentato deposito cauzionale definitivo in data 09.05.2013 mediante bonifico bancario c/o la Banca UNICREDIT SPA per l'importo di **Euro 1.363,04** (**doc. incasso n. 2013/ 38819**);

Per i motivi espressi in premessa

IL DIRIGENTE
DISPONE

1. di approvare la fornitura di materiale elettrico per un importo complessivo di EURO 2.356,00 (IVA 21% inclusa) ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2. di procedere all'affidamento della fornitura con le modalità di cui all'art. 125 comma 11 del DLGS n. 163/2006 mediante aggiudicazione diretta alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che non esistono convenzioni CONSIP applicabili all'acquisto di beni di cui al presente provvedimento;

4. di assegnare la fornitura di per l'importo di euro 2.356,00 (IVA 21% inclusa) alla Ditta DEMO S.p.A. con sede in Via A.Grandi, 1 – 15033 Casale Monferrato (AL) - Partita IVA n. 01743040063 – codice beneficiario 43507 ;

5. di mandare a prelevare l'importo di Euro 2.356,00 (IVA 21% inclusa) come segue:

- Euro **1.689,34** al capitolo 68861 " Acquisizione di beni diversi" CdC 4708.6.27 P.d.C. U.1.3.1.2.999 SIOPE 1212 del Bilancio 2013 (**Imp. 2013.5825);**

- **Euro 666,66** al Cap. 68875 c.d.c. 4708.6.27 "Acquisizione Beni per volontariato " P.d.C. U 1.3.1.2.999 SIOPE 1212 del Bilancio 2013 (**Imp. 2013.5826**);

6. di introitare il deposito cauzionale di **Euro 1.363,04** al cap. 95004 art. 4 funz. 9500.0.05 "Servizi per conto terzi – depositi cauzionali per causali vari" del Bilancio 2013 (**Acc.to 2013/ 1173 - doc. incasso n. 2013/ 38819**);

7. di autorizzare la restituzione della somma introitata a titolo di deposito cauzionale, a conclusione della fornitura laddove non sussistano inadempienze delle obbligazioni contrattuali, prelevando la stessa al capitolo di cui di cui al punto 6) del dispositivo (**Imp. 2013/ 5499**) senza adozione di ulteriore provvedimento;

8. di provvedere alla diretta liquidazione di quanto dovuto mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod M1/Rag., nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi art. 54 del Regolamento di Contabilità, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale deliberazione del C.C. n. 88 del 09.12.2008;

9. di dare atto che gli impegni sono stati assunti nei limiti dell'art. 163, c.1. del D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento all'arco temporale di operatività dell'esercizio provvisorio, ai sensi della proroga disposta dall'art.1 c. 381 della Legge n.228 del 24.12.2012 (G.U. 302 del 29/12/2012), modificato dalla legge n.64 del 6.6.2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Cristina Cassottana

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-308.0.0.-49
AD OGGETTO
ASSEGNAZIONE ALLA DITTA DEMO S.p.A. DELLA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO IN USO ALLA SQUADRA MANUTENTIVA DEL MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE ANNO 2013 - EURO 2.356,00 IVA INCLUSA.
CIG ZC2092446D

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nei limiti di cui alla Circolare F.L. 25/97 del Ministero dell'Interno.

05/07/2013

Sottoscritto digitalmente dal
Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO MEDIO LEVANTE

CAPITOLATO D'ONERI

FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO.

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto l'approvvigionamento di materiale elettrico necessario alla squadra manutentiva del Municipio Medio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare.

Art. 2 - Durata

La fornitura ha durata annuale dalla data del provvedimento dirigenziale di assegnazione .

Art. 3 - Importo della fornitura Lotto 3

L'importo della fornitura è previsto in € 1.947,11 più IVA al 21% corrispondenti ad Euro 408,89 per un totale di Euro 2.356,00 IVA 21,00 % inclusa.

Art. 4 - Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale elettrico dovrà essere corredato da dichiarazione rilasciata dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara nelle forme di cui al D.P.R. n°445/2000, con la quale si attesti che tutti i prodotti offerti e forniti sono conformi a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. "

Inoltre la fornitura non deve avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso il Municipio.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 5 - Modalità e presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire secondo le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito.

L'offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto più alta da praticare sui listini prezzi correnti relativi alle marche di prodotti commercializzate (l'elenco di cui all' Allegato 1 è da considerarsi meramente esemplificativo).

La percentuale unica di ribasso offerta resterà invariata per tutta la durata del contratto, mentre i listini potranno essere soggetti a variazioni imposte dalle Case Produttrici e che verranno resi noti di volta in volta dalla ditta aggiudicataria.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Art. 6 - Aggiudicazione della fornitura

L'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/2006

.

Art. 7 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato d'Oneri. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale; nel caso di ribasso di gara superiore al 10% la garanzia richiesta sarà aumentata secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.lgs 163/2006.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 113 comma 3 del predetto Decreto.

La cauzione definitiva potrà essere effettuata mediante:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 8 - Modalità e condizioni per l'esecuzione delle forniture

a) gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate dal Municipio, mediante apposito stampato;
b) le consegne urgenti (urgenza effettivamente attestata dal Responsabile operativo) dovranno essere effettuate entro la giornata, salvo indisponibilità di magazzino;
c) le consegne, non aventi caratteristiche di urgenza, dovranno essere effettuate entro max. 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, salvo indisponibilità della merce a magazzino;
d) le consegne relative ad ordinativi di importo superiore ad Euro 260,00 (duecentosessanta/00) escluso IVA dovranno essere effettuate entro max. 3 (tre) giorni lavorativi, salvo indisponibilità della merce a magazzino, presso gli indirizzi indicati nei relativi ordini di fornitura o viceversa franco sedi dei Municipi se specificatamente indicati dal responsabile operativo del Municipio richiedente;

Per le consegne di cui al punto d) non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Art. 9 - Obbligo della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti dal presente Capitolato;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di garantire la conformità dei prodotti forniti alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Capitolato d'oneri;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e di marche non comprese nell'allegato elenco.

Art. 10 - Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura.

Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, incamerare la cauzione, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art. 11 - Controlli ed accettazione dei materiali

Ogni fornitura sarà sottoposta al controllo da parte del personale addetto, qualora dalla predetta operazione sui beni forniti gli stessi risulteranno in tutto o in parte non conformi all'ordine, potranno in pieno diritto essere non accettati.

Tali materiali dovranno essere immediatamente ritirati dal fornitore, o chi per esso, e sostituiti nel più breve tempo possibile, con altri idonei, con oneri ed obblighi fiscali a carico di quest'ultimo.

La struttura organizzativa del Comune cui è affidato il controllo del servizio oggetto del presente Capitolato è il Municipio che ha inviato l'ordine.

Art. 12 - Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A., nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso i terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante al fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 13 - Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di mandato da predisporsi a cura delle diversi Municipi di cui all'art. 1, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Civica Tesoreria in conformità delle vigenti normative in materia ivi compreso il D.Lgs. 231/2002.

Le fatture in sede contabile dovranno essere esibite in originale ovvero in copia autenticata e dovranno pervenire agli Uffici amministrativi dei Municipi richiedenti.

Art. 14 - Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art.15 - Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

L'impresa partecipante dovrà dichiarare nell'offerta la parte di fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi che comunque non potrà superare i limiti previsti dalla vigente normativa.

L'impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto pena il diniego dell'autorizzazione a presentare la seguente documentazione:

- almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, il prezzo praticato dall'impresa esecutrice di tali servizi/forniture.
- Impegno a presentare al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e alla dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Decreto 163/2006 nonché che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale. L'autorizzazione del subappalto è subordinata alla verifica dei possessi dei requisiti di capacità tecnica. Nonché a quelli di ordine generale previsti dalla vigente normativa da parte del subappaltatore.

Art.16 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art.17 - Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente capitolato, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art.18 - Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'Impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art.19 - Albo Fornitori

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, qualora non lo fosse, iscriversi all'Albo Fornitori del Comune di Genova presso il Settore Gare e Contratti.

Art. 20 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori e delle forniture del Comune di Genova, e, in quanto applicabili le norme del Codice. La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione incondizionata da parte delle Imprese concorrenti di tutti gli oneri e clausole del presente capitolato speciale, della lettera di invito e del Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova.

Art.21 - Foro competente

Per le eventuali controversie relative a questa fornitura è competente esclusivamente il Foro di Genova.

ALLEGATO N .1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI MATERIALE ELETTRICO
DI CUI ALL'ART. 5 DEL CAPITOLATO D'ONERI

1) GEWISS Minuteria e componentistica quadri
2) DISANO Apparcccchi per illuminaziome
3) VIMAR Componentistica interna
4) TICINO Componentistica - Interruttori
5) VORTICE Aspiratori - Connettori
6) URMET Citofonia
7) BRETER Componentistica per quadri elettrici.
8) O.ERRE Aspiratori
9) OSRAM Lampade - Alimentatori e accessori
10) FINDER Rclé - Interruttori temporizzati
11) A.A.G. STUCCI-II Portalampade
12) BEGHELLI Apparecchi per illuminazione emergenza
13) LEGRAND Componenti elettrici - Morsetteria
14) PHILIPS Lampade
15) ITALWEBER Fusibili
16) CEMBRE Morsetteria
17) SERAI Interruttori crepuscolari
18) BOCCHIOTTI Canalizzazioni e raccorderia p.v.c
19) DIELECTRIX Canalizzazioni e raccorderia p.v.c
20) AUDOLI Interruttori
21) LISTINO N AZIONALE Cavi elettrici